



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo

Sezione Tecnico Amministrativa Operativa

Via del Faro, 24 – 30013 Cavallino Treporti (VE) – Tel. 041/968270 Fax 041/968962

PEI ucjesolo@mit.gov.it – PEC cp-jesolo@pec.mit.gov.it – Sito web www.guardiacostiera.gov.it/jesolo



Ordinanza n. 24/2018

INTERVENTO DI ESCAVO E MESSA IN SICUREZZA SPONDA DARSENA MARINA DEL CAVALLINO

Località: Sponda destra fiume Sile.

Data inizio lavori: da 13 agosto 2018 fino al 31 agosto 2018.

Impresa esecutrice: Ditta Gregolin Lavori Marittimi s.r.l. con sede in via Vivaldi, n. 4/2 Cavallino Treporti.

Il Tenente di Vascello (CP), Capo del Circondario Marittimo di Jesolo:

VISTA: la nota assunta al protocollo in data 31.07.2018 n. 5183 con cui la Darsena Marina del Cavallino con sede in via Capo Horn, n.4 a Cavallino Treporti per l'intervento di messa in sicurezza urgente di un tratto di muro di sponda della darsena ed escavo per ripristino della profondità minima dell'ingresso alla Darsena, richiede l'emanazione di apposita Ordinanza per la regolamentazione della navigazione nello specchio acqueo interessato dai lavori;

VISTO: l'affidamento dei lavori con la quale la Darsena Marina del Cavallino identifica la Gregolin Lavori Marittimi s.r.l. come Impresa operante dell'intervento di manutenzione all'interno dello specchio acqueo concessionato ad uso darsena ad ormeggio natanti;

VISTA: la nota prot. n. 313633 in data 26.07.2018 con la quale la Regione Veneto (Giunta Regionale) esprime il proprio nulla osta per messa in sicurezza urgente del muro di sponda della Darsena Marina del Cavallino (VE);

VISTA: la nota prot. n. 331450 in data 08.08.2018 con la quale la Regione Veneto (Giunta Regionale) esprime il proprio nulla osta per l'espurgo dell'entrata della Darsena Marina del Cavallino (VE);

VISTA: la nota assunta al prot. n. 5434 in data 09.08.2018 con cui il Comune di Cavallino Treporti Area Tecnica esprime il proprio parere favorevole, subordinato al rispetto di alcune condizioni e prescrizioni operative, all'esecuzione di lavori di escavo e manutenzione della darsena Marina del Cavallino (VE);

VISTE: le risultanze delle analisi chimiche effettuate dalla Società CHEMI-LAB s.r.l.;

VISTA: la documentazione allegata all'istanza ed in particolare i documenti dell'unità navale che sarà impiegate nei lavori;

VISTA: la nota prot. n. 5478 in data 10.08.2018 con la quale è stata richiesta al Comando Marittimo Nord La Spezia l'emissione di apposito Avviso ai Naviganti;

VISTO: il regolamento d'uso del demanio marittimo emanato dal Comune di Jesolo in vigore;

VISTA: la propria Ordinanza n. 02/2009 del 30.01.2009 con la quale è stata disciplinata la navigazione ed il transito dei mezzi nautici alla foce dei fiumi ricadenti nella giurisdizione del Circondario;

CONSIDERATO: che la movimentazione di sedimenti provenienti da zone portuali ed il loro utilizzo ai fini di interventi di ripascimento della fascia costiera o di immersione all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento in ambito costiero, rientrano nella generale attività di "Gestione delle coste", le cui competenze istruttorie ed autorizzative, ai sensi degli artt. 70, comma 1, lettera a) e 89, comma 1, lettera h) della Legge n. 112/1998 nonché dell'art. 21 della Legge n. 179/2002, è stata attribuita alle Regioni od agli Enti da esse delegati;

- VISTE: le norme internazionali per la prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972), resa esecutiva con L. 1085/77;
- VISTO: il DPR 435/1991 recante "Approvazione del regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare";
- VISTE: le vigenti disposizioni in materia di tutela dell'ambiente;
- VISTI: gli artt.17, 28, 30 e 81 Cod. Nav. e gli artt. 36, 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;
- RITENUTO: di dover disciplinare l'attività di cui trattasi, che prevede la presenza del mezzo nautico impiegato nei lavori da eseguire, allo scopo di assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza del muro di sponda e delle operazioni di approfondimento del fondale presso lo specchio acqueo in concessione demaniale marittima;

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 13.08.2018 fino al 31.08.2018, dalle ore 08.00 fino alle ore 20.00, la Ditta Gregolin Lavori Marittimi s.r.l. per conto della Darsena Marina del Cavallino eseguirà delle attività di messa in sicurezza del muro di sponda e di approfondimento del fondale all'interno dello specchio acqueo concesso alla predetta Darsena, sita lungo il corso del fiume Sile sponda destra, per un volume complessivo di 500 mc .

Gli interventi consistono nell'infissione di palancole metalliche tipo "Larsenn" per la messa in sicurezza di un tratto di muro di sponda della Darsena ed un intervento da effettuarsi all'entrata della Darsena necessario per ripristinare la profondità minima dell'ingresso presumendo uno scavo di 500 mc di materiale sabbioso. Il materiale prelevato verrà caricato presso la darsena e successivamente trasportato via fiume e depositata presso l'area di cantiere sita nel Comune di Cavallino Treporti.

Le operazioni nelle zone di mare sotto specificate saranno eseguite con l'ausilio del sottoelencato mezzo nautico:

<u>TIPO</u>	<u>NOME UNITA'</u>	<u>NUMERO ISCRIZIONE</u>	<u>T.S.L.</u>	<u>LUNGHEZZA</u>
Motopontone	TREPORTI	6V40032 RV00282	116.97	32 mt.

Le aree interessate sono individuate dalle sottonotate coordinate:

COORDINATE AREA 1 "WGS 84"	
MURO DI SPONDA	
A	LAT. 45°29'1.40"N - LONG. 012°35'7.11"E
B	LAT. 45°29'1.42"N - LONG. 012°35'7.99"E
C	LAT. 45°29'3.09"N - LONG. 012°35'8.22"E
D	LAT. 45°29'3.23"N - LONG. 012°35'7.27"E

COORDINATE AREA 2 "WGS 84"	
APPROFONDIMENTO INGRESSO	
A1	LAT. 45°28'59.83"N - LONG. 012°35'05.34"E
B1	LAT. 45°28'1.42"N - LONG. 012°35'7.99"E
C1	LAT. 45°28'59.87"N - LONG. 012°35'06.87"E
D1	LAT. 45°29'00.35"N - LONG. 012°35'06.36"E

ORDINA

ai soli fini della sicurezza della navigazione e della vita umana in mare

ART. 1

Prescrizioni per l'impresa esecutrice dei lavori

Il Responsabile dei lavori dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

1. effettuare gli interventi solo negli specchi acquei di cui al "rende noto" e comunicare, ogni giorno, alla Sala Operativa dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo (via telefono 041/968270 o VHF), l'ora di inizio e di fine delle operazioni nonché dettagliate notizie/informazioni in merito all'effettivo evolversi dei lavori di che trattasi, eventuali sospensioni degli stessi;
2. assicurarsi, prima dell'inizio di ogni attività, che lo specchio acqueo interessato dai lavori sia libero da qualsivoglia presenza non autorizzata di persone, unità navali e/o cose, interrompendo immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento allorquando dovessero essere riscontrate eventuali presenze non autorizzate, informando tempestivamente l'Autorità marittima;
3. accertarsi che l'unità navale impiegata nei lavori sia idonea al servizio per cui è impiegate ed in possesso, per tutta la durata dei lavori, della prescritta documentazione antinfortunistica e di sicurezza in corso di validità;
4. munirsi delle autorizzazioni/nulla osta di competenza di altre autorità, eventualmente necessarie per svolgere l'attività di cui trattasi;
5. comunicare a questa Autorità Marittima qualsiasi impedimento per l'esecuzione del programma di lavoro concordato e sospendere le operazioni svolte qualora dovesse verificarsi qualsiasi evento che metta in pericolo la sicurezza della navigazione marittima o la salvaguardia della vita umana in mare.

ART. 2

Obblighi per il comandante dell'unità impiegata nei lavori

Il comandante dell'unità impiegata nei lavori dovrà:

1. adoperarsi affinché siano inalberati i segnali prescritti dal vigente Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare (Colreg '72) adeguandosi alle norme in esso contenute;
2. assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF e comunicare giornalmente alla Sala Operativa di Circomare Jesolo l'inizio e la fine dei lavori;
3. attivare un efficiente e costante servizio di vedetta per il controllo degli specchi acquei dove si svolgono i lavori e di quello circostante dove transitano le altre unità navali;
4. operare esclusivamente con luce diurna, sospendere le operazioni in caso di precarie condizioni di visibilità o condizioni meteomarine avverse effettuandone opportuna comunicazione alla Sala Operativa di Circomare Jesolo;
5. porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia, eventualmente posizionando mezzi meccanici di contenimento;
6. compiere le attività programmate nel rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro e della tutela ambientale, segnalando immediatamente ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori/ispezioni di cui trattasi.

ART.3

Obblighi per i committenti

E' fatto obbligo agli enti committenti, ciascuno per la parte di competenza, controllare l'operato della ditta esecutrice dell'intervento al rispetto degli obblighi e dei limiti imposti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzo esclusivo delle aree espressamente indicate nei provvedimenti autorizzativi e la movimentazione di sedimento nel rispetto dei volumi autorizzati.

ART.4

Divieti Generali ed obblighi

1. Dalle ore 08.00 alle ore 20.00 dal giorno 13 agosto 2018 fino al 31 agosto 2018, nella zona di mare in corrispondenza della Darsena Marina del Cavallino, nelle aree meglio identificate nello stralcio planimetrico allegato alla presente, è vietato:

- intraprendere la navigazione senza prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di personale impegnato in operazioni;
 - svolgere qualsiasi attività connessa all'uso del mare non espressamente autorizzata da questa Autorità Marittima;
2. E' fatto obbligo a tutte le unità di mantenersi a distanza di sicurezza dal mezzo impiegato nei lavori e comunque procedere alla minima velocità necessaria per la manovra di governo in sicurezza;
 3. E' fatto altresì obbligo a tutte le unità di porre ogni accorgimento al fine di evitare la creazione di movimenti ondosi che disturbino il normale svolgimento delle operazioni, prestando la massima attenzione alle eventuali segnalazioni che venissero loro rivolte dal personale della ditta esecutrice dei lavori;
 4. Tutte le unità navali in transito, nel tratto di mare adiacente ai lavori, dovranno contattare il mezzo navale impegnato nell'attività tramite chiamata radio VHF; ovvero - se sprovvisti di radio - attirare l'attenzione del personale di bordo al fine concordare la manovra più sicura da seguire.
 5. Non sono soggetti ai divieti di cui sopra l'unità impegnata nei lavori di cui trattasi, nonché le unità della Guardia Costiera, delle forze di polizia e militari in genere, in ragione del loro ufficio.

ART. 5

Disposizioni finali e sanzioni

La presente Ordinanza, emanata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima, ai soli fini della disciplina della sicurezza della navigazione e dei controlli di polizia marittima.

Qualora dovessero ricorrere motivi di pubblico interesse o comunque verificarsi situazioni tali da pregiudicare la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, questa Autorità Marittima si riserva la facoltà di procedere a sospendere in qualsiasi momento le operazioni di dragaggio in parola.

L'Autorità Marittima è manlevata da responsabilità di qualunque titolo per danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza dello stato dei luoghi e del mancato rispetto del presente atto ordinatorio ovvero di ogni altra norma e/o regolamento a cui è comunque soggetto lo svolgimento delle operazioni in parola.

L'inosservanza della presente Ordinanza sarà punita a norma di Legge.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, che sarà pubblicata all'Albo di questo Ufficio e la sua diffusione sarà, altresì, assicurata mediante:

- a) trasmissione ai Comuni ed a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessate;
- b) divulgazione a cura dei mezzi d'informazione;
- c) inserimento nel sito web di questo Comando: www.guardiacostiera.gov.it/jesolo;
- d) invio a cooperative di pesca, concessionari demaniali, circoli nautici, porti turistici, operatori ed utenti portuali in genere, che hanno l'obbligo di esporla permanentemente, in luogo ben visibile dal pubblico e dall'utenza nonché di darne conoscenza al proprio personale.

Cavallino Treporti, 10.08.2018

IL COMANDANTE
T.V.(CP) Luigi TRICARICO
*(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)*

